ROMA li 23 giugno 2025

COMUNICATO UNITARIO

Nella giornata di oggi, a seguito dell'approvazione dell'Assemblea Generale dei Lavoratori effettuata in data 20 giugno 2025, è stato sottoscritto dalle Scriventi il nuovo CCAL di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

Si chiude così una trattativa che è durata circa un anno e che ha avuto come obiettivo rivedere un CCAL scaduto, nella sua parte normativa, da più di 14 anni.

La revisione della parte economica a partire dal 2017 è stata oggetto di rinnovi triennali, mentre la parte normativa è stata sempre penalizzata e di fatto mai compiutamente rinnovata dal 2011.

Sul piano economico il rinnovo prevede un **incremento dei minimi tabellari** accompagnato dal potenziamento del Premio di Risultato, dal rafforzamento del welfare aziendale, **pari ad un aumento complessivo del 14,5%,** cui si aggiunge l'incremento di indennità di trasferta e rimborsi chilometrici. Un pacchetto che consente di recuperare, in misura significativa, la perdita di potere d'acquisto subita negli anni più recenti, in particolare a seguito dell'elevata inflazione registrata nel biennio 2022-2023.

Sul piano normativo il rinnovo introduce una vera e propria **riforma dell'ordinamento professionale**, che prevede l'introduzione di un sistema con 4 categorie e 4 fasce retributive. Le categorie sono costituite da un nuovo sistema di declaratorie finalmente esplicativo e oggettivo supportato anche da un glossario ed è stato aggiornato il sistema delle famiglie e profili professionali coerente con la classificazione ISTAT delle professioni e il sistema informativo delle formazioni INAPP.

Si è fatta chiarezza sul sistema di classificazione del personale collegandolo a delle retribuzioni di riferimento certe e uguali per ogni declaratoria, evitando che si potesse rimanere in un limbo pericoloso che poteva prevedere che i lavoratori avessero medesime declaratorie con retribuzioni differenti.

In quest'ultimo caso, solo l'attenta analisi del testo da parte delle Scriventi ha garantito, dopo un aspro confronto con l'azienda, di ottenere finalmente degli inquadramenti unici con una sola retribuzione di riferimento. Per armonizzare il passaggio tra il vecchio sistema e il nuovo è stata definita pertanto una procedura automatica di riversamento del personale nel nuovo sistema che sarà a regime dal 1° gennaio 2027.

Una delle innovazioni più rilevanti riguarda l'inserimento **strutturale del lavoro agile** nel contratto collettivo. Viene così regolamentato uno strumento ormai centrale nel nostro lavoro, con condizioni di favore specificamente previste per i lavoratori in situazioni di fragilità o carichi familiari complessi: beneficiari della Legge 104/1992 (art. 3 comma 3), genitori di figli minori di tre anni, nuclei monogenitoriali, lavoratori affetti da gravi patologie e lavoratrici in gravidanza avanzata.

Viene inoltre istituito un **nuovo sistema di valutazione delle prestazioni**, basato su procedure codificate e criteri oggettivi, con l'obiettivo di uniformare e rendere trasparenti i processi valutativi, riducendo quanto più possibile gli elementi discrezionali.

Il rinnovo introduce, infine, una serie di ulteriori misure che rafforzano il sistema complessivo delle tutele: estensione dei permessi per gravi infermità e visite mediche, istituzione delle ferie solidali, previsione di congedi per le donne vittime di violenza e rafforzamento complessivo dei diritti legati a malattia, genitorialità, disabilità e caregiver.

Non è stato semplice arrivare alla firma di questo contratto e non sono mancati momenti di tensione e confronto duro con la parte datoriale, crediamo tuttavia di avere raggiunto sicuramente un risultato importantissimo per la salvaguardia dei diritti di tutti i lavoratori dentro la nostra azienda.

Il nuovo contratto rappresenta una base di partenza e un testo sul quale vigilare attentamente nei prossimi mesi affinché venga applicato in tutti i suoi aspetti e, come OO.SS ci occuperemo di garantire l'esigibilità di quanto ottenuto nel rinnovo.

RSA First Cisl Fisac Cgil Uilca Uil